

EPARCHIA DI LUNGRO

DEGLI ITALO – ALBANESI DELL'ITALIA CONTINENTALE



Il Vescovo

**Al Rev.mo CLERO
alle Religiose e ai Fedeli Laici**

Carissimi,

Christòs anèsti! Krishti u ngjall! Cristo è risorto!

“Questa è, per noi, la festa di tutte le feste, la celebrazione di tutte le celebrazioni, al di sopra – tanto quanto il sole lo è rispetto alle stelle – di tutte le altre feste, non solo di quelle umane e che hanno avuto origine in terra, ma anche di quelle che sono di Cristo stesso e sono celebrate per lui” (Orazione 45,2). **San Gregorio di Nazianzo (329-389)** indica nella **Resurrezione il centro della fede e della liturgia cristiana.**

Inoltre egli vede nella celebrazione pasquale anche il misterioso coinvolgimento dell'uomo. In analogia al perdono che è scaturito dalla morte e della Resurrezione di Cristo per l'umanità intera, il Nazianzeno esorta al perdono reciproco, con espressioni che si trovano nella innografia: *“Facciamoci rivestire dello splendore di questa festa. Gettiamoci gli uni nelle braccia degli altri. Chiamiamo fratelli anche coloro che ci odiano”*. Questo *aspasmòs* è diventato il modello e la *pròthesis* di ogni celebrazione eucaristica, memoriale della morte e Resurrezione di Cristo.

Dalla Domenica di Pasqua alla Domenica di Tutti i Santi (Domenica dopo Pentecoste), lungo il ciclo pasquale, le Chiese bizantine ci mettono davanti un periodo di tempo, ci fanno percorrere diverse tappe che in qualche modo segnano delle fasi della vita di ogni Chiesa, di ogni cristiano: l'esperienza della manifestazione, della Teofania del Signore Risorto – che celebriamo e viviamo nelle tre prime domeniche pasquali, quella di Pasqua, quella di Tommaso e quella delle Mirofore; poi l'esperienza della vita nuova sorta dal Battesimo – nelle domeniche del Paralitico, della Samaritana e del Cieco nato –; quindi l'esperienza della nascita della comunità di fede, comunità di coloro che fan cammino e di coloro che l'hanno già fatto – il Giovedì dell'Ascensione, la Domenica dei Padri di Nicea, la Domenica di Pentecoste e la Domenica di Tutti i Santi.

ORDINAZIONE DIACONALE

Lo Spirito Santo fa dono alla nostra Chiesa di un nuovo diacono.

Domenica 5 luglio p.v. conferirò l'ordinazione diaconale, nella Chiesa Cattedrale di Lungro, al Lettore **Pasquale Ricetta**, nativo di Firmo. Nel 2020 ha intrapreso il cammino vocazionale nel Pontificio Collegio Greco di Roma. Nel 2025 ha conseguito il baccellierato in Teologia e sta continuando il percorso degli studi nel Pontificio Istituto Orientale per il conseguimento della Licenza in Scienze Ecclesiastiche Orientali.

ANNO GIUBILARE DEDICATO ALLA MADRE DI DIO DEL BUON CONSIGLIO *Zonja e Këshillit të mirë*

Il 26 aprile p.v. verrà proclamato l'Anno Giubilare dedicato alla Madre di Dio del Buon Consiglio, nel 130° anniversario della sua proclamazione a Patrona dell'Albania da parte di Leone XIII.

Questo anniversario rappresenta un prezioso momento di rendimento di grazie alla Beata Vergine Maria, che lungo i secoli ha accompagnato il nostro popolo arbëresh con la sua materna intercessione, sostenendo la Chiesa in Albania nei tempi di prova e di rinascita. La devozione alla Vergine Santissima del Buon Consiglio è profondamente radicata nella nostra tradizione, in uno speciale vincolo spirituale con la Basilica della Madonna del Buon Consiglio in Genazzano.

In tale contesto la Basilica della Madonna del Buon Consiglio in Scutari sarà dichiarata Chiesa Giubilare.

Considerando che anche nella nostra Eparchia vi è la Chiesa della Madonna del Buon Consiglio in San Benedetto Ullano, su richiesta dell'Arcivescovo Metropolita di Scutari-Pult, riteniamo che è fruttuoso e un bel segno di comunione ecclesiale che anche la Nostra Chiesa sia dichiarata Chiesa Giubilare durante questo sacro periodo.

SCELTA DELL'OTTO PER MILLE

Si avvicina il tempo di presentare la dichiarazione dei redditi in cui è possibile scegliere di destinare l'8 per mille del gettito Irpef alla Chiesa Cattolica.

Ogni firma a favore della Chiesa Cattolica ha il valore di stima e fiducia verso la Chiesa stessa.

GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA

Il 29 giugno p.v., solennità dei Ss. Pietro e Paolo, gloriosi coriféi degli Apostoli, si celebra in tutto il mondo la Giornata per la Carità del Papa. La carità per essere vera deve essere concreta, non può fermarsi al pensiero o al sentimento, ma deve raggiungere pure le tasche, per arrivare veramente a chi ha bisogno.

Il tutte le Chiese saranno raccolte offerte che il Papa destinerà liberamente alle sue opere di carità secondo i bisogni delle Chiese e dei poveri.

GIORNATA SACERDOTALE REGIONALE

Il prossimo 18 giugno alle ore 9,30 celebriamo la Giornata Sacerdotale Regionale presso la Chiesa Interparrocchiale San Benedetto di Lamezia per un momento di riflessione, preghiera e fraternità.

Ci guiderà **Dom Antonio Luca Fallica**, Abate di Montecassino. Sarà lui a tenerci una lectio sulla bellezza della fraternità.

Ringrazio la Commissione Presbiterale Regionale e il Vescovo delegato Mons. Stefano Rega.

RITIRO DEL CLERO

Giovedì 7 maggio, con inizio alle ore 9,30 si terrà il Ritiro del Clero nella Parrocchia “*San Giovanni Battista*” ad **Acquaformosa** con la meditazione tenuta da **Don Francesco Maria Cerqua**, Rettore del Seminario Arcivescovile “*Card. Ascalesi*” di Napoli.

Invoco su ciascuno di Voi e sulle Vostre Comunità la Benedizione del Signore.

Lungro, 13 aprile 2026
San Martino, Papa di Roma

+ Donato Oliverio, Vescovo